

# **Il dispositivo investigativo del C.N.VV.F.:**

**N.I.A.**

**(tecniche di repertamento, rilievi tecnici  
ed investigazione antincendi)**

**Si parlerà di**

➤ **Competenze**

➤ **Struttura operativa**

## Premessa

Nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, il Nucleo Investigativo Antincendi ha evidenziato la necessità di potenziare l'attività investigativa a livello nazionale e territoriale.

Già con la lettera circolare della DCPREV prot. 5770 del 14.05.2015 è iniziata la formazione del personale operativo del Dipartimento su tutto il territorio nazionale, che ha portato al modello organizzativo dei Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali (N.I.A.T.).

## Dopo cinque anni:

- 16 edizioni di "Corsi NIAT"
- formati più delle 20 unità per ciascun NIAT previste,
- totale di 420 unità formate.

## Per gli attuali nuclei investigativi antincendi (centrale e territoriali)

- È necessario definire una struttura complessiva integrata nel sistema territoriale
- Tale da consentire un uniforme svolgimento delle attività investigative dovute

# OBIETTIVO

*È definita:*

- *la struttura del dispositivo investigativo del CNVVF per garantire l'operatività territoriale*
- *una distribuzione che permetta l'opportuna modulazione della competenza NIA,*

*a partire dalle prime attività di P.G., continuando con la conservazione dello scenario, la repertazione, il campionamento, i rilievi tecnici e l'investigazione antincendi.*

## ***ORGANIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO INVESTIGATIVO***

**Il dispositivo investigativo del CNVVF prevede la distribuzione territoriale di **tre tipologie di strutture d'intervento** composte da personale differenziato su **tre livelli di competenza.****

## *I LIVELLI DI COMPETENZA NIA*

i tre livelli di competenza NIA sono:

Operatore NIA – livello 1

Operatore NIA – livello 2

Operatore NIA – livello 3



Le fasi iniziali, a basso carattere investigativo, sono approntate dalla **SQUADRA BASE** (prima struttura di intervento).

Qualora necessario, possono essere coinvolte ulteriori strutture corrispondenti a **livelli di competenza superiore** in funzione delle difficoltà evidenziabili.

## **STRUTTURA DI INTERVENTO - COMPOSIZIONI MINIME** *(livelli di competenza superiore)*

<b>Struttura di Intervento</b>	<b>Livello di Competenza minima</b>	<b>Composizione minima</b>
<b>N.I.A. CENTRALE</b>	<b>Livello NIA 3</b>	<b>1 u.p.g. 2 a.p.g</b>

<b>Struttura di Intervento</b>	<b>Livello di Competenza minima</b>	<b>Composizione minima</b>
<b>N.I.A. TERRITORIALE</b>	<b>Livello NIA 2</b>	<b>1 u.p.g. 2 a.p.g</b>

**u.p.g.:** ufficiale di polizia giudiziaria;    **a.p.g.:** agente di polizia giudiziaria

**gli Operatori NIA operano come disposto dalla vigente normativa per le componenti specializzate del CNVVF (art.51, comma 1 DPR.64/2012)**

## **Operatore NIA – livello 1**

competenza operativa, che deve possedere il personale operativo VF già in servizio e quello in ingresso, funzionale, nell'ambito dell'attività di soccorso, a mantenere memoria delle azioni intraprese e permettere una ragionevole identificazione delle alterazioni subite dallo scenario dell'intervento ed espletare le prime attività di p.g. al fine di compiere gli atti eventualmente necessari ad assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale [art. 347-357 c.p.p.].

## **Operatore NIA – livello 2**

competenza operativa, che deve possedere il personale operativo VF già in servizio, funzionale alla corretta esecuzione delle procedure di repertazione degli elementi fisici di prova (materiali, residui di liquidi acceleranti, ecc.) anche attraverso l'uso di Photo Ionization Detector, di rilievo tecnico sulla scena del sopralluogo giudiziario (rilievi dimensionali, rilievi foto/video), nonché di stesura ed elaborazione di verbali, note informative e relazioni tecniche.

## **Operatore NIA – livello 3**

competenza operativa, che deve possedere il personale operativo VF già in servizio, funzionale all'esecuzione, durante il sopralluogo giudiziario, di rilievi e verifiche con tecnologie avanzate, attraverso l'uso di almeno una delle attrezzature ad alto contenuto tecnologico, quali laser scanner, sistema a fotografia sferica, ricerca di liquidi acceleranti tramite photo ionization detector, termocoppie e sistema di acquisizione dati, termocamera ad infrarossi, prova di tenuta degli impianti gas e acqua conforme alla normativa UNI 7129, UNI 11137 e alla Delibera AEEG n. 40/04. ....

### **Operatore NIA – livello 3**

rilevamento delle temperature con le termocoppie e relativo acquirente, analisi di laboratorio con il Gascromatografo/spettrometro di massa,. Inoltre è richiesta la conoscenza dei software di elaborazione dati acquisiti con gli strumenti citati sopra. Persegue, altresì, l'attività formativa anche con l'ausilio di tecnologie informatiche avanzate (realtà virtuale, realtà aumentata) .

# LE STRUTTURE DI INTERVENTO NIA

## LA SQUADRA BASE

È composta da almeno **5 operatori NIA-livello 1**.

In un normale intervento di soccorso del Corpo, esegue una valutazione dello scenario e stabilisce, in base alle determinazioni eseguite, l'intervento da attuare. In uno scenario in cui non possa essere escluso il reato, oppure se nel corso dell'intervento vengono meno gli elementi che lo avevano fatto inizialmente escludere, il Capo Squadra – coadiuvato dalle informazioni provenienti dalla Sala Operativa – procede, prioritariamente, ad impedire le conseguenze ulteriori del sinistro occorso mantenendo memoria delle azioni intraprese unitamente ad una ragionevole identificazione delle alterazioni subite dallo scenario dell'intervento con l'eventuale collocazione degli eventi succedutisi (p.es.: posizione e colore delle fiamme). La *Squadra Base* espleta le prime attività di p.g. al fine di compiere gli atti eventualmente necessari ad assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale [art. 347-357 c.p.p.].

## IL NUCLEO INVESTIGATIVO ANTINCENDI TERRITORIALE

La squadra del *N.I.A. territoriale* è composta da almeno **3 operatori NIA-livello 2** di cui almeno **uno u.p.g.**.

Chiamata dal Comando interessato dal sinistro o inviata dal DIR.Reg. competente, la *Squadra NIA territoriale* esegue una valutazione dello scenario e stabilisce, in base alle determinazioni svolte dalla Squadra Base e fornite dall'Ufficio di P.G. del Comando, la tecnica di intervento più opportuna per studiare e fissare la scena del crimine ed assicurare le fonti di prova. A tale fine la *Squadra NIA territoriale*, esegue anche complessi rilievi tecnici, ricerca di tracce di acceleranti di fiamma, campionamento materiali/prodotti, attività investigative, anche ai fini della prevenzione incendi, nonché inerenti aspetti di soccorso tecnico urgente, utilizzando gli strumenti previsti dalla specifica competenza NIA. Procede alla stesura ed elaborazione di verbali, note informative e relazioni tecniche secondo le modalità previste.



## **IL NUCLEO INVESTIGATIVO ANTINCENDI CENTRALE**

La squadra del N.I.A. centrale è composta da almeno **3 operatori NIA-livello 3** di cui almeno uno u.p.g..

Chiamata dalla DIR.Reg competente per il sinistro o inviata dal Capo Dipartimento dei VV.F. o dal CAPO del CNVVF o dal DIR.DCPST, la Squadra NIA centrale esegue una valutazione dello scenario e stabilisce, in base alle determinazioni svolte dalla Squadra Base e fornite dall'Ufficio di P.G. del Comando nonché a quelle svolte dalla Squadra NIA territoriale intervenuta, la tecnica di intervento più opportuna per studiare e fissare la scena del crimine ed assicurare le fonti di prova. A tale fine la Squadra NIA centrale procede anche ai rilievi tecnici ed analisi con l'uso di attrezzature non in dotazione ai Nuclei territoriali. Il coinvolgimento del N.I.A. centrale può anche essere finalizzato all'esecuzione di accertamenti normati o non normati presso le sedi della D.C.P.S.T. comportanti anche la parziale ricostruzione di scenari di incendio o la corrispondente simulazione con l'utilizzo di opportuni modelli di calcolo.

## ***SCHEMATIZZAZIONE DEL DISPOSITIVO INVESTIGATIVO ADOTTATO DAL C.N.VV.F.***

La strutturazione del dispositivo investigativo adottato dal C.N.VV.F. è riassumibile nello schema sottostante.:

<b>Struttura di</b>	<b>Intervento</b>	<b>Livello di Competenza minima</b>	<b>Composizione minima</b>
N.I.A.	centrale	Livello NIA 3	1 u.p.g. 2 a.p.g
N.I.A.	territoriale	Livello NIA 2	1 u.p.g. 2 a.p.g
SQUADRA	Capo Squadra	Livello NIA 1	1 u.p.g
BASE	Operatore	Livello NIA 1	4 a.p.g

u.p.g.: ufficiale di polizia giudiziaria; a.p.g.: agente di polizia giudiziaria